

COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Provincia di TREVISO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Riccardo Balbo

Comune di Ponte di Piave

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

L'organo di revisione:

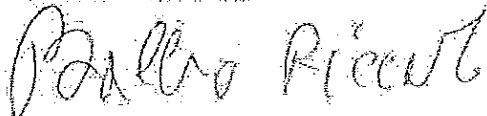
- premesso che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017/2019, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive integrazioni e modificazioni;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte di Piave, 6 dicembre 2016

IL REVISORE UNICO



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Riccardo balbo, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto in data 25/11/2016 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 22/11/2016 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- rendiconto dell'esercizio 2015;
- Documento Unico di Programmazione;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato n. 7-c D.P.C.M. 28/12/2011);
- elenco dei programmi per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.lgs. 50/2016;
- la delibera di Giunta Comunale di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001) n. 68 del 19/07/2016;
- la delibera di Giunta Comunale del 22/11/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le delibere della Giunta Comunale del 22/11/2016 con le quali sono stati confermati, per l'esercizio 2017 le tariffe nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali per il pareggio di bilancio;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143 e 146, della legge 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza della quota capitale e della quota interessi;

dato atto che le informazioni richieste relativamente al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/2008 e i relativi limiti delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/2008) sono contenuti all'interno del DUP;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i principi contabili degli enti locali, allegati al DPCM 28/12/2011;

- visto che l'ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti negli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- visto il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30/11/2015;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/11/2016 mediante apposizione di parere di regolarità tecnica e contabile sulla delibera di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2017/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi , iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
- Visto il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare con delibera n. 26 del 19/05/2015 ha approvato il rendiconto per l'anno 2014 da cui risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2015 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2014 per € 1.294,900,00 per il finanziamento delle sottoelencate spese:

- € 36.000,00 per il fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- € 50.000,00 per somme vincolate finalità sociali;
- €. 1.208.900,00 per investimenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario , costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso , che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per il bilancio 2017/2019 il Fondo Pluriennale Vincolato sarà determinato a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Le modalità di redazione dei nuovi strumenti programmatori sono conformati al principio di competenza finanziaria, che prevede l'indicazione delle entrate e delle spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

1. VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER C/TERZI

<i>Entrate</i>	<i>Previsione di cassa 2017</i>	<i>Previsione di 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria	2.713.000,00	2.748.000,00	2.738.000,00	2.738.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	304.200,00	309.400,00	302.600,00	302.600,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	1.165.160,00	1.111.160,00	1.097.160,00	1.097.160,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.139.020,00	1.139.020,00	912.020,00	202.020,00
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
utilizzo avanzo ammine		400.000,00		350.000,00
fondo cassa 01/01/2016	2.143.687,00			
Totale	9.408.067,00	7.650.580,00	6.992.780,00	6.632.780,00
<i>Spese</i>	<i>Previsione di cassa 2017</i>	<i>Previsione di 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Titolo 1 - spese correnti	3.704.609,73	3.739.160,00	3.712.760,00	3.697.760,00
Titolo 2 - spese in conto capitale	1.567.503,43	1.559.020,00	912.020,00	552.020,00
Titolo 3 - spese per incremento attività finanziaria				
Titolo 4 - rimborso prestiti	409.400,00	409.400,00	425.000,00	440.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 7 - uscite per c/ terzi e partite di giro	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Totale	7.624.513,16	7.650.580,00	6.992.780,00	6.632.780,00
Fondo cassa presunto	1.783.553,84			

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017/2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2016/2018

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	previsioni	previsioni	previsioni
	2017	2018	2019
Entrate titolo 1	2.748.000,00	2.738.000,00	2.738.000,00
Entrate titolo 2	309.400,00	302.600,00	302.600,00
Entrate titolo 3	1.111.160,00	1.097.160,00	1.097.160,00
Totale titoli (I+2+3)	4.168.560,00	4.137.760,00	4.137.760,00
Spese titolo 1	3.739.160,00	3.712.760,00	3.697.760,00
Rimborso prestiti parte del titolo 4	409.400,00	425.000,00	440.000,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	20.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	20.000,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- avanzo economico			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni	previsioni	previsioni
	2016	2017	2018
Entrate titolo 4	1.139.020,00	912.020,00	202.020,00
Entrate titolo 5 - 6	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (4-5-6)	1.139.020,00	912.020,00	202.020,00
Spese titolo 2	1.559.020,00	912.020,00	552.020,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	20.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	400.000,00	0,00	350.000,00
di parte capitale (M+N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

3. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate e/o trasferite dalla Regione	72.000,00	72.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	1.000,00	1.000,00
Per contributo sviluppo investimenti su mutui contratti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	340.000,00	340.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari BIMFlave	140.000,00	140.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		

4. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

La situazione corrente dell'esercizio 2017 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2015	400.000,00	
- avanzo economico	20.000,00	
- alienazione di beni	440.000,00	
- concessione farmacia	0,00	
Totale mezzi propri		860.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi BIM Piave	145.000,00	
- contributi comunitari		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	340.000,00	
- rimodulazione mutui	0,00	
- concessioni edilizie e cimiteriali	214.020,00	
Totale mezzi di terzi		699.020,00
TOTALE RISORSE		1.559.020,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.559.020,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con il piano triennale dei lavori pubblici, con la programmazione del fabbisogno del personale, e con il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 114 del 11/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato in data 19 ottobre 2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 68 del 19/07/2016. La documentazione relativa a detta programmazione è stata trasmessa all'organo di revisione ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM 28/12/2011), approvato dalla stessa il 05/07/2016 e presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 19/07/2016.

Con deliberazione n. 138 del 22/11/2016 è stata approvata dalla Giunta la proposta di aggiornamento al DUP 2017/2019.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa al bilancio di previsione, di cui al punto 9.3 lettera m) del principio contabile della programmazione, presenta i seguenti contenuti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio in corso, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Verifica della coerenza esterna

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2014/2015:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
tipologia 101 - imposte, tasse e proventi assimilati	2014	2015	2017
I.C.I. / I.M.U. recupero evasione	15.229,66	47.590,05	40.000,00
I.M.U.	1.030.300,00	1.017.558,20	1.276.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	50.890,36	63.613,04	65.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000,00	591.642,17	600.000,00
Imposta di soggiorno			0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Tassa sui servizi indivisibili	546.062,01	545.089,76	240.000,00
Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	21.179,67	24.784,84	23.000,00
Dritti sulle pubbliche affissioni	741,23	1.185,04	1.000,00
totale tipologia 101	2.264.402,93	2.291.463,10	2.245.000,00
tipologia 102 - compartecipazione di tributi			
compartecipazione irpef (cinque per mille)	4.170,74	4.083,93	6.000,00
tipologia 301 - fondi perequativi da anno centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	435.424,44	314.639,95	497.000,00
Totale titolo 1	2.703.998,11	2.610.186,98	2.748.000,00

Nel dettaglio si riporta quando qui di seguito.

I.C.I. – I.M.U. – Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI e IMU è previsto in complessivi € 40.000,00.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

Imposta Municipale Propria

Il gettito previsto per il 2016 di € 1.276.000,00 è determinato sulla base delle aliquote vigenti e confermate per l'esercizio 2017..

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale.

Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU, che dispone di:

- rendite catastali degli immobili distinti per categoria;
- valore e quantità delle aree edificabili;
- n° delle abitazioni principali;
- confronto con gettito anni precedenti.

Fondo solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto per l'anno 2016 in € 497.000,00= comprensivo del ristoro per abolizione della TASI sulla prima abitazione e delle esenzioni concesse sulle somme dovute per IMU.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale nella seduta del 22/11/2016 ha deliberato di proporre al Consiglio la conferma dell'addizionale Irpef nella misura vigente. Il gettito è previsto in Euro 600.000,00.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La legge di stabilità 2016 escludeva la possibilità di istituire nuovi tributi.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 23.000,00 sulla base del trend storico.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 240.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La previsione è stata ridotta a seguito della abolizione del tributo sulla prima casa.

La disciplina dell'applicazione del tributo è già stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale nella seduta del 22/11/2016 ha deliberato di proporre al Consiglio la conferma delle aliquote TASI nella misura vigente:

- aliquota 1,5 per mille per abitazioni principali e quelle ad esse equiparate e relative pertinenze;
- aliquota 1 per mille per tutti gli altri immobili;
- azzeramento dell'aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze possedute dai anziani e/o disabili ricoverati in casa di riposo a condizione che l'immobile non risulti in alcun modo occupato.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2017.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base alle pratiche edilizie in sospeso e all'accertamento dell'esercizio precedente.

La previsione per l'esercizio 2017, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2014	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Accertamento 2019
116.238,58	172.776,91	152.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00

Non è prevista la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
15.229,66	47.590,05	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali previsti al titolo secondo è stato determinato sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2016.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale previsti per l'esercizio 2017:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/proventi prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% di copertura 2017</i>
Impianti sportivi			
Mense scolastiche			
Uso di locali adibiti a riunioni	2.000,00	1.000,00	200,00%
Altri servizi			
Totale	2.000,00	1.000,00	200,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. del 30/11/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata completamente alla spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Accertament o 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
39.522,08	48.779,36	50.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	impegni 2014	Previsioni 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spesa Corrente	19.761,04	24.389,68	25.000,00	35.000,00	25.000,00	25.000,00
Spesa per						

investimenti						
--------------	--	--	--	--	--	--

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 264.000,00. per dividendi da Asco Holding Spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macro aggregati, nuovo sistema di classificazione è il seguente:

Macroaggregato	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101-Redditi da lavoro dipendente	1.050.553,00	1.061.053,00	1.061.053,00
102-Imposte e tasse a carico dell'ente	125.000,00	125.000,00	125.000,00
103-Acquisto beni e servizi	1.569.230,00	1.548.730,00	1.507.330,00
104-Trasferimenti correnti	506.500,00	505.500,00	505.500,00
107-Interessi passivi	296.453,00	291.015,00	287.538,00
109-rimborsi e poste correttive entrate	6.000,00	5.000,00	5.000,00
110-altre spese correnti	185.424,00	176.462,00	206.339,00
Totale spese correnti	3.739.160,00	3.712.760,00	3.697.760,00

Macroaggregato 101 - Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in € 1.050.553,00 riferita a n.25 dipendenti, pari a € 42.022 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, modificata dall'art.3 L.114/2014 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011 - dati consuntivo	984.000,24
2012 - dati consuntivo	981.257,27
2013 - dati consuntivo	974.549,41

Media triennio	979.935,66
2017 – dati bilancio previsione	880.787,57
2018 – dati bilancio previsione	892.787,57
2019 – dati bilancio previsione	892.787,57

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017
intervento 01	1.108.500,00	1.079.260,00	1.050.553,00
intervento 03	4.000,00	18.000,00	18.000,00
irap	72.000,00	72.000,00	70.000,00
altre da specificare			
Totale spese di personale	1.184.500,00	1.169.260,00	1.138.553,00
spese escluse	212.265,43	254.265,43	257.765,43
Spese soggette al limite(c. 557 o 562)	972.234,57	914.994,57	880.787,57
spese correnti	3.567.460,00	3.521.811,00	3.739.160,00
incidenza sulle spese correnti	27,25	25,98	23,56

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nelle spese correnti sono previsti €. 32.000,00 per incarichi esterni, di cui €. 1.000,00 per incarichi di collaborazione rientranti nel regolamento degli uffici e servizi.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento, con delibera della Giunta Comunale n.66/2011 del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Macroaggregato 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2016 è stata contenuta nei limiti previsti come sotto specificato:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2017
Studi e consulenze	7.855,60	80%	1.571,12	1.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.000,00	80%	5.000,00	5.000,00

Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
formazione	2.847,23	50%	1.423,61	1.400,00
Acquisto,manutenzione,noleggjo, esercizio autovetture	23.152,27	20%	18.521,82	10.500,00 (servizi sociali)

Ai sensi dell'art. 6 – comma 14 del DL 78/2010 le amministrazioni pubbliche "non possono effettuare spese superiori all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture..... La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei VVFF e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica".

A decorrere dall'anno 2013 il limite di spese è pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2011 e sono escluse anche le auto per i servizi sociali (DL 95/2012) – a decorrere dal 2014 il limite di spesa è pari al 50% della spesa 2013 (DL 101/2013)

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

Fondo di riserva

La consistenza del Fondo di riserva ordinario, pari ad € 46.151,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e dal Regolamento di contabilità ed è pari allo 1,23% delle spese correnti.

Si ricorda che il comma 2 bis dell'art. 166 del Tuel richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva (pari ad € 23.075,00) alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2017 è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di €.18.173,00, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria. L'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle entrate. Poiché le entrate degli ultimi 5 esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi contabili sono state accertate per cassa, il fondo crediti è stato determinato sulla base di dati extra contabili confrontando il totale degli accertamenti IMU-ICI e i ruoli per sanzioni al codice della strada, con gli incassi registrati nel medesimo esercizio come media semplice.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

La tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo costituisce allegato 7c al Bilancio Armonizzato.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nessun organismo partecipato presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nel prospetto seguente si evidenziano i rapporti economici con gli organismi partecipati relativi al consuntivo 2015 e previsionale 2017:

DENOMINAZIONE	%	CONSORZIO	ENTRATE CONSUNTIVO 2015	ONERE BILANCIO 2017	IMPEGNO CONSUNTIVO 2015	FINALITA'
ASCO Holdings S.P.A. PI 03215740261	2,20%	Società	345.417,86	,00	,00	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi
Consorzio BIM Piave di Treviso CF00282090265	29412%	Consorzio	23.000,00 80.000,00	,00	,00	Amministrazione fondo comune previsto dall'art.1 comma 14 della L.959/1953
Consorzio Servizio Igiene del Territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,50%	Consorzio				Tutela e salvaguardia dell'ambiente
Consorzio Ente Veneto PI 03274810237	0,1245%	Consorzio		2.000,00	1.802,00	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Piave Servizi Srl PI 03475190272	1,670%	Società	62.947,14	31.000,00	14.175,76	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolati del S.I.I. facenti parte dell'AATO
ATO Consiglio di Bacino Veneto Orientale PI 036911070266	0,0081%	Consorzio		,00	,00	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.559.020,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2017 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge n. 99/2013, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>	3.837.141,39
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	383.714,14
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	291.351,59
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	92.362,55

L'ammontare della voce interessi passivi su mutui in ammortamento comprende gli interessi sul leasing in costruendo per €. 64.900,00, il differenziale swap di €. 90.903,00, al netto degli interessi su mutui regionali per €. 4.648,89.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 291.351,59, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2018
residuo debito	4.446.139,35	3.491.060,19	5.944.142,62	5.550.242,62	5.140.842,62	4.715.842,62
nuovi prestiti		150.000,00				
contabilizzazione leasing		2.770.393,17				
prestiti rimborsati	-391.622,26	-350.032,63	-273.500,00	-285.400,00	-298.000,00	-310.000,00
rimborso leasing		-117.278,11	-120.400,00	-124.000,00	-127.000,00	-130.000,00
estinzioni anticipate	-563.456,90					
totale fine anno	3.491.060,19	5.944.142,62	5.550.242,62	5.140.842,62	4.715.842,62	4.275.842,62
accantonamento irs	624.659,00	664.567,00				
	4.115.719,19	6.608.709,62	5.550.242,62	5.140.842,62	4.715.842,62	4.275.842,62
abitanti al 31/12	8.399	8.450	8.342	8.400	8.400	8.400
debito medio per abitante	415,65	703,45	665,34	612,01	561,41	509,03

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	210.578,54	240.205,52	204.300,00	296.453,00	290.340,00	298.260,00
quota capitale	955.079,16	467.310,74	393.900,00	409.400,00	425.000,00	440.000,00
totale fine anno	1.165.657,70	707.516,26	598.200,00	705.853,00	715.340,00	738.260,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto anche se negli anni scorsi non è mai stata utilizzata:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) 2014	<i>Euro</i>	3.837.141
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	850.000
<i>Percentuale</i>		<i>22,15%</i>

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente ha in corso un contratto di finanza derivata IRS Interest Rate Swap stipulato con Banca Intesa Spa (dati al 31/10/2015):

- data stipula: 02/12/005
- data iniziale: 30/06/2005
- data scadenza: 31/12/2025
- capitale di riferimento: 2.584.671,00 euro
- possibilità di estinzione anticipata: si
- capitale in vita: 1.431,068,00 euro
- mark to market: - 1.269.666,00 euro
- esborso max in caso di estinzione: 1.269.666,00 Euro

L'ente ha concluso nell'esercizio 2015 gli incassi da flussi positivi, dal 2016 è iniziato il rimborso dei flussi negativi come da piano di ammortamento.

L'andamento dei flussi positivi originati dal contratto di finanza derivata ed iscritti al titolo IV dell'entrata alla data del 31/12/2015 ed utilizzati al finanziamento di spese d'investimento ha avuto il seguente andamento:

	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	63.395,00	56.132,00	48.318,00	39.908,00	30.974,00

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria per la realizzazione del palazzetto dello sport con il seguente piano di ammortamento:

PIANO AMMORTAMENTO LEASING

RATA	SCADENZA	IMPORTO RATA	Rata + iva	QUOTA CAPITALE	QC + iva	INTERESSI	Interessi + iva
	08/11/13	85.581,62	94.139,78	85.581,62	94.139,78	,00	
1	08/05/14	85.581,62	94.139,78	51.619,62	56.781,58	33.962,00	37.358,20
2	08/11/14	85.581,62	94.139,78	52.288,12	57.516,93	33.293,50	36.622,85
3	08/05/15	85.581,62	94.139,78	52.965,27	58.261,80	32.616,35	35.877,99
4	08/11/15	85.581,62	94.139,78	53.651,20	59.016,32	31.930,42	35.123,46
5	08/05/16	85.581,62	94.139,78	54.346,01	59.780,61	31.235,61	34.359,17
6	08/11/16	85.581,62	94.139,78	55.049,82	60.554,80	30.531,80	33.584,98
7	08/05/17	85.581,62	94.139,78	55.762,74	61.339,01	29.818,88	32.800,77
8	08/11/17	85.581,62	94.139,78	56.484,90	62.133,39	29.096,72	32.006,39
9	08/05/18	85.581,62	94.139,78	57.216,40	62.938,04	28.365,22	31.201,74
10	08/11/18	85.581,62	94.139,78	57.957,39	63.753,13	27.624,23	30.386,65
11	08/05/19	85.581,62	94.139,78	58.707,96	64.578,76	26.873,66	29.561,03
12	08/11/19	85.581,62	94.139,78	59.468,26	65.415,09	26.113,36	28.724,70
13	08/05/20	85.581,62	94.139,78	60.238,40	66.262,24	25.343,22	27.877,54
14	08/11/20	85.581,62	94.139,78	61.018,52	67.120,37	24.563,10	27.019,41
15	08/05/21	85.581,62	94.139,78	61.808,74	67.989,61	23.772,88	26.150,17
16	08/11/21	85.581,62	94.139,78	62.609,20	68.870,12	22.972,42	25.269,66
17	08/05/22	85.581,62	94.139,78	63.420,02	69.762,02	22.161,60	24.377,76
18	08/11/22	85.581,62	94.139,78	64.241,34	70.665,47	21.340,28	23.474,31
19	08/05/23	85.581,62	94.139,78	65.073,29	71.580,62	20.508,33	22.559,16
20	08/11/23	85.581,62	94.139,78	65.916,03	72.507,63	19.665,59	21.632,15
21	08/05/24	85.581,62	94.139,78	66.769,67	73.446,64	18.811,95	20.693,15
22	08/11/24	85.581,62	94.139,78	67.634,37	74.397,81	17.947,25	19.741,98
23	08/05/25	85.581,62	94.139,78	68.510,27	75.361,30	17.071,35	18.778,49
24	08/11/25	85.581,62	94.139,78	69.397,51	76.337,26	16.184,11	17.802,52
25	08/05/26	85.581,62	94.139,78	70.296,25	77.325,88	15.285,37	16.813,91
26	08/11/26	85.581,62	94.139,78	71.206,62	78.327,28	14.375,00	15.812,50
27	08/05/27	85.581,62	94.139,78	72.128,78	79.341,66	13.452,84	14.798,12
28	08/11/27	85.581,62	94.139,78	73.062,88	80.369,17	12.518,74	13.770,61
29	08/05/28	85.581,62	94.139,78	74.009,08	81.409,99	11.572,54	12.729,79
30	08/11/28	85.581,62	94.139,78	74.967,54	82.464,29	10.614,08	11.675,49
31	08/05/29	85.581,62	94.139,78	75.938,41	83.532,25	9.643,21	10.607,53
32	08/11/29	85.581,62	94.139,78	76.921,85	84.614,04	8.659,77	9.525,75
33	08/05/30	85.581,62	94.139,78	77.918,02	85.709,82	7.663,60	8.429,96
34	08/11/30	85.581,62	94.139,78	78.927,10	86.819,81	6.654,52	7.319,97
35	08/05/31	85.581,62	94.139,78	79.949,25	87.944,18	5.632,37	6.195,61
36	08/11/31	85.581,62	94.139,78	80.984,63	89.083,09	4.596,99	5.056,69
37	08/05/32	85.581,62	94.139,78	82.033,42	90.236,76	3.548,20	3.903,02
38	08/11/32	85.581,62	94.139,78	83.095,80	91.405,38	2.485,82	2.734,40
39	08/05/33	85.581,62	94.139,78	84.171,94	92.589,13	1.409,68	1.550,65
	totale		3.765.591,28	2.683.348,24	2.951.683,06	739.916,56	813.908,22
	08/11/33	25.000,00		24.680,37	27.148,41		
		,00		2.708.028,61	2.978.831,47		

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO 2017-2018-2019

Il bilancio 2017/2019 è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di armonizzazione contabile.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dal dlgs 118/2011 e dai principi contabili ad esso allegati;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, premesso che il parere viene espresso sulla base di un bilancio redatto in conformità alla normativa attualmente in essere, suscettibile di modifiche in attesa della approvazione della legge di stabilità per l'anno 2016, invita l'ente a monitorare gli aggiornamenti normativi e se del caso, procedere alla tempestiva variazione di bilancio.

Ciò premesso l'organo di revisione considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio 2017/2019 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio in base alla normativa vigente, l'ente può conseguire negli anni 2017/2019 il pareggio di bilancio.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

□ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

□ delle variazioni rispetto all'anno 2016

Il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del dlgs 118/2011 e del DPCM 28/12/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

e pertanto,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e sui documenti allegati.

Ponte di Plave, 6 Dicembre 2016

IL REVISORE UNICO

Balbo Riccardo